

# L'emergenza sanità

## Ecografie e Tac anche di notte "Fermaremo le liste d'attesa"

*Accordo Regione-sindacati: in funzione anche la domenica*

**ANTONELLO CASSANO**

**T**AC e radiografie anche a mezzanotte. La Regione dichiara guerra alle liste d'attesa e punta all'abbattimento dei tempi per visite ed esami specialistici. Questo l'obiettivo principale della bozza di accordo discussa ieri mattina con tutte le sigle sindacali del settore. Il modello da seguire è quello messo in atto solo un mese fa dal Veneto. La Regione ci crede e, stando a quanto dichiarano i sindacati, vuole investire sul piano una cifra che si aggira attorno ai 20 milioni di euro. Si punta all'erogazione di prestazioni diagnostiche e ambulatoriali «da effettuarsi dopo le 20 e fino alle 24 nei giorni feriali — è scritto nella bozza di accordo regionale — e nei giorni festivi h 12 (turni dalle 8 alle 20), finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa che presentano tempi di erogazione di oltre sessanta

tazione attiva fino al 31 dicembre del 2013: si va dalla visita cardiologica a quella oculistica, dalla mammografia (esclusa la prima visita per lo screening) alle tac per torace e addome. Le grandi macchine rimarranno accese di notte anche per effettuare risonanze magnetiche, ecografie a capo e collo, ecodoppler, colonscopie ed elettrocardiogramma. Ma non sono escluse «ulteriori prestazioni di diagnostica».

Nel caso in cui l'organico a disposizione negli ospedali dovesse risultare insufficiente per

coprire efficientemente le 12 ore, sarà possibile ricorrere alle prestazioni aggiuntive. Tutte le prestazioni fuori dall'orario di servizio saranno effettuate dai dipendenti solo su base volontaria e avranno in busta paga 100 euro lorde in più per le prestazioni effettuate dopo le 20. Alla fine dell'anno la Regione valuterà i risultati del piano che potrebbe avere effetti imme-

**Il modello da seguire è quello messo in atto solo un mese fa dal Veneto**

giorni». Sono 25 le prestazioni che saranno potenziate con turni aggiuntivi tramite questo accordo che per il momento si presenta come una sperimen-

### I giorni d'attesa

Dati aggiornati al 4 SETTEMBRE 2013

**POLICLINICO**

**ASL BARI**

Biopsia ags tiroideo	60	50
Colonscopia	330	120
Ecodoppler tr.sovr.	330	120
Ecodoppler tiroidea	390	60
Ecodoppler arti venoso 60 arter	360	120
Risonanza encefalo	360	360
Risonanza colonna e rachide	360	360
Ecocardiogramma	570	n.d.
Holter cardiaco	180	60
Tac addome - torace	240	5

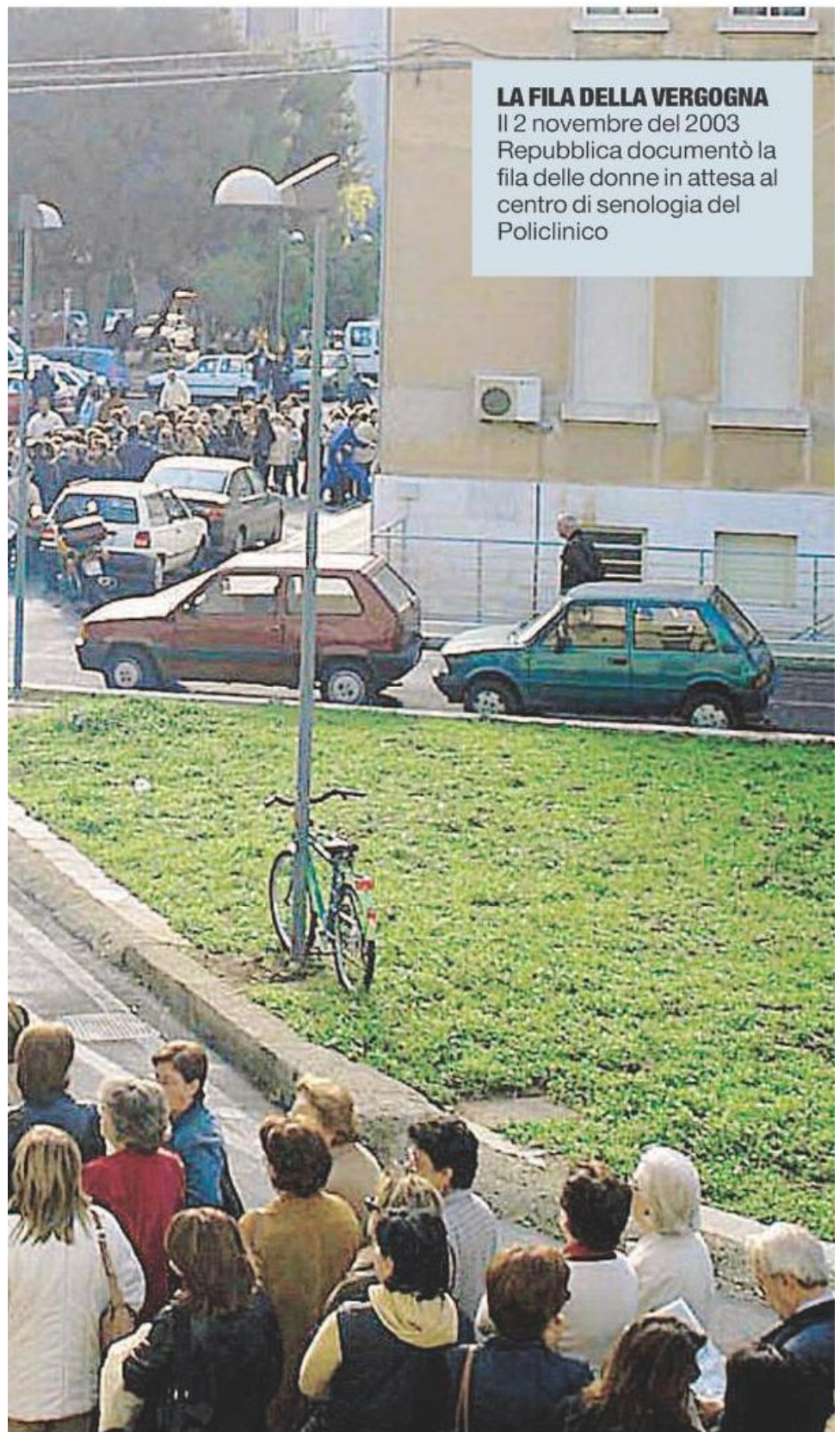


diati nell'abbattimento di alcuni tempi di attesa. Molto lunghi quelli riguardanti ecodoppler (390 giorni per il tiroideo al Policlinico), risonanze a encefalo e rachide (un anno di attesa negli ospedali dell'Asl di Bari) ed ecocardiogramma (570 giorni per effettuare l'esame al Policlinico). Liste lunghe anche per mammografie (in media un anno di tempo in tutta la regione)

e visite oculistiche.

«Abbiamo raggiunto un accordo estremamente positivo — ha affermato il segretario della Fp Cgil Puglia, Biagio D'Alberto — si tratta di un piano soddisfacente con il quale si fa un passo in avanti nel tentativo di risolvere un problema fortemente sentito dalla cittadinanza. Bisogna in qualche modo rispondere ai tempi troppo lunghi e indecenti delle liste d'attesa». Soddisfatto anche il segretario della Fp Cisl Puglia, Enzo Lezzi: «Avremmo preferito fare più assunzioni evitando di ricorrere alle prestazioni aggiuntive. Per risolvere parzialmente il problema chiediamo agli operatori uno sforzo in più». Non firma l'accordo l'Aaroi-Emac perché secondo il segretario regionale Antonio Amendola «si rischia di drogare ulteriormente un sistema che in molti ormai definiscono "esamificio"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA FILA DELLA VERGOGNA**  
Il 2 novembre del 2003  
Repubblica documentò la  
fila delle donne in attesa al  
centro di senologia del  
Policlinico

